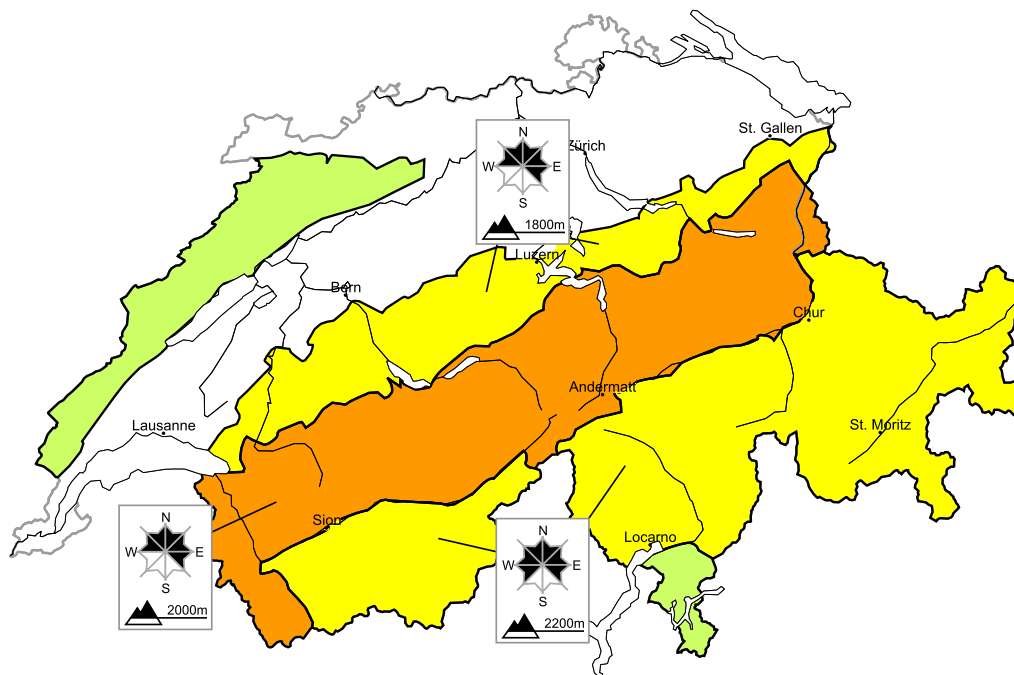


Nelle regioni settentrionali e nelle regioni occidentali in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 28.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.3.2018, 17:00

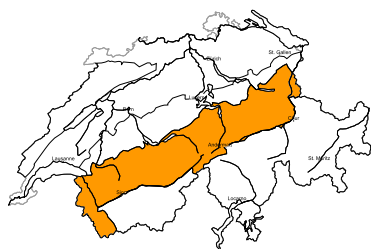
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.3.2018, 08:00



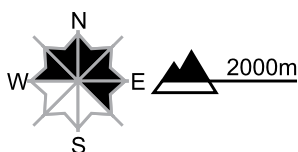
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

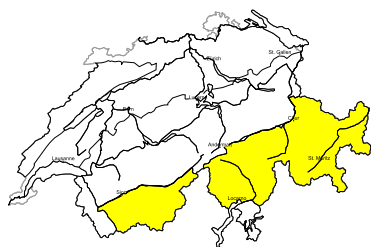
Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate e da reptazione

Con la pioggia, sono possibili colate umide. Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe da reptazione. Queste ultime sono spesso di dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

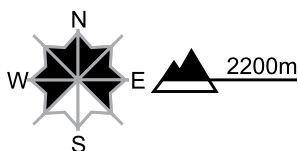
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Tali punti pericolosi sono appena individuabili.

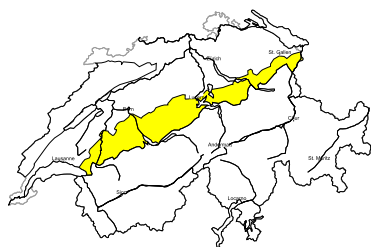
È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione. Queste ultime sono spesso di dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

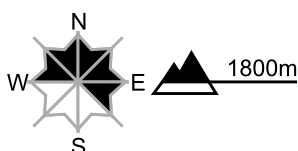
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere evitati.

Valanghe bagnate e da reptazione

Con la pioggia, sono possibili colate umide.

Inoltre sono possibili valanghe da reptazione. Queste ultime sono in parte di dimensioni piuttosto grandi. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

regione D

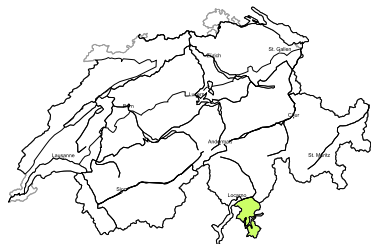
Debole, grado 1



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Debole, grado 1



Valanghe asciutte

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe da reptazione

A tutte le esposizioni sono possibili valanghe da reptazione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.3.2018, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord situati al di sopra dei 1800 m circa, la neve fresca e quella ventata ricoprono una neve che spesso è ancora polverosa e soffice. Altrimenti, sui pendii ripidi esposti a sud la superficie del manto di neve vecchia è generalmente portante, su quelli rivolti alle restanti esposizioni non portante. Inoltre, soprattutto nel Vallese e nei Grigioni, gli strati fragili meno recenti inglobati nel metro superiore del manto nevoso sono ancora instabili a livello isolato. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii poco frequentati esposti a nord e risultano quasi impossibili da individuare.

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve che, a causa dell'altezza del manto nevoso generalmente elevata, potranno assumere dimensioni pericolosamente grandi.

Retrospectiva meteo di martedì, 27.03.2018

Mentre il cielo nelle regioni meridionali estreme è stato piuttosto soleggiato, dal Vallese al nord del Ticino fino all'alta Engadina ci sono state schiarite più lunghe. Nelle altre regioni il cielo è stato per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato tra i 1000 e i 1400 m. Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Dall'Oberland bernese orientale alle Alpi Sangallesi: dai 10 ai 20 cm
- Sul restante versante nordalpino e nel nord dei Grigioni dai 5 ai 10 cm
- Altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali, per lo più debole, a tratti moderato

Previsioni meteo sino a mercoledì, 28.03.2018

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà molto nuvoloso con precipitazioni soprattutto durante la notte fra martedì e mercoledì. Al mattino saranno possibili brevi schiarite. Nel pomeriggio le precipitazioni riprenderanno a partire da ovest. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato al mattino, coperto nel pomeriggio.

Neve fresca

Il limite delle nevicate salirà temporaneamente a 1600 m circa. Fino a mercoledì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 20 ai 30 cm
- Versante nordalpino: in molti punti dai 10 ai 20 cm, con punte sino a 30 cm dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Glaronesi
- Restanti regioni del Vallese e Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Versante sudalpino: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno agli 0 °C

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali

- Nelle regioni occidentali e settentrionali così come generalmente in quota forte, a tratti tempestoso
- Nelle altre regioni da moderato a forte

Tendenza sino a venerdì, 30.03.2018

Giovedì

Giovedì santo ci saranno ancora deboli precipitazioni al mattino sul versante nordalpino orientale. Altrimenti il cielo diventerà parzialmente soleggiato a partire da ovest. Nel Vallese e sul versante sudalpino il tempo sarà piuttosto soleggiato, poi nel corso della giornata sul versante sudalpino progressivamente sempre più nuvoloso. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà da moderato a forte. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente in alcune regioni. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Venerdì

Venerdì santo il tempo sul versante sudalpino sarà coperto con frequenti precipitazioni e un limite delle neviccate collocato tra i 1400 e i 1800 m. A nord della cresta principale delle Alpi il cielo sarà parzialmente soleggiato e mite, soprattutto nelle regioni esposte al favonio. Il vento proveniente da sud ovest sarà da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà, soprattutto sul versante sudalpino. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.